



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.132

OGGETTO: NUOVO ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALL'EROGAZIONE DELLE ULTERIORI MISURE DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE DI CUI ALL'ORDINANZA N. 658 DEL 29 MARZO 2020 DEL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE, EX ART. 2 D.L. N. 154/2020

L'anno **DUEMILAVENTI**, addì **UNDICI**, del mese di **DICEMBRE**, alle ore **10:30**, in sessione Straordinaria si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BOCCARDO STEFANO	Sindaco	Sì
LAMBERTO CHIARA	Vice Sindaco	No
FIUME TERESA	Assessore	No
DI TOMMASO GIOVANNI	Assessore	Sì
ROLLE' MICHELE	Assessore	Sì
	Totale Presenti	3
	Totale Assenti	2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Dott. **CATTI Giulio**, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Dato atto che i componenti della Giunta Comunale e il Segretario Comunale si trovano presso i rispettivi domicili e sono collegati in videoconferenza utilizzando l'applicativo "GoToMeeting" su dispositivi elettronici nella loro disponibilità, e che la seduta si svolge in conformità ai criteri di trasparenza e tracciabilità per le sedute in videoconferenza della Giunta Comunale da svolgersi fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 approvati con Decreto Sindacale n. 8/2020, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BOCCARDO STEFANO**, nella sua qualità di Sindaco - Presidente -assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n° 126 del 30/11/2020 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto: **“NUOVO ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALL'EROGAZIONE DELLE ULTERIORI MISURE DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE DI CUI ALL'ORDINANZA N. 658 DEL 29 MARZO 2020 DEL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE, EX ART. 2 D.L. N. 154/2020”**

Visti il parere positivo in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Amministrativo e il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile reggente del Servizio Finanziario, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta n° 126 del 30/11/2020 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto: **“NUOVO ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALL'EROGAZIONE DELLE ULTERIORI MISURE DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE DI CUI ALL'ORDINANZA N. 658 DEL 29 MARZO 2020 DEL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE, EX ART. 2 D.L. N. 154/2020”**

Successivamente, con separata, unanime e favorevole votazione espressa in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

PROPOSTA N 126

GIUNTA COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

L'ASSESSORE

L'ISTRUTTORE

CANDIOLO, LI 30/11/2020

**OGGETTO: NUOVO ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO
ALL'EROGAZIONE DELLE ULTERIORI MISURE DI
SOLIDARIETA' ALIMENTARE DI CUI ALL'ORDINANZA N.
658 DEL 29 MARZO 2020 DEL CAPO DELLA PROTEZIONE
CIVILE, EX ART. 2 D.L. N. 154/2020**

VISTI:

- La delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- L'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"
- Il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n. 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- I decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, e del 9 marzo 2020, n. 14, recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- I decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;
- L'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Le delibere del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali il predetto stato di emergenza è stato prorogato, rispettivamente, fino al 15 ottobre 2020 e fino al 31 gennaio 2021;
- L'art. 2, comma 1, del D.L. n. 154/2020, con cui, al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è stato istituito un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- L'art. 2, comma 2, del D.L. n. 154/2020, secondo cui, ai predetti fini, i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza;
- L'art. 2, comma 3, del D.L. n. 154/2020, secondo cui, le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle predette risorse possono essere deliberate sino al 31 dicembre 2020 con delibera della Giunta Comunale;
- Il Decreto legislativo 3 luglio 2019, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

DATO ATTO che:

- Sulla base dell'art. 2, comma 1, del D.L. n. 154/2020, sopra citato, e dell'allegato all'Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile, contenente il riparto per ciascun Comune delle risorse di cui sopra a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, sono stati assegnati dallo Stato al Comune di Candiolo ulteriori euro 29.874,31;

CONSIDERATO che:

- Con precedente deliberazione della Giunta Comunale n.131 in data odierna, immediatamente esecutiva, è stata apportata una undicesima variazione al bilancio di

- previsione 2020-2022 ai sensi dell'art. 2, c. 3, del più volte menzionato D.L. n. 154/2020 per registrare in entrata l'ulteriore trasferimento in premessa e in spesa il relativo utilizzo per misure di solidarietà alimentare;
- L'articolo 2 dell'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prevede una misura *extra ordinem* straordinaria e urgente destinata al sostegno dei "nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19", e per quelli "in stato di bisogno", per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;
 - L'articolo 2, comma 4, della succitata Ordinanza prevede inoltre che ciascun Comune possa procedere agli acquisti di che trattasi "*in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
 - Con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 2 aprile 2020 venivano disciplinate le modalità di erogazione della misura fornendo un apposito atto di indirizzo al competente Settore Amministrativo;

RITENUTO che:

- A seguito della prima esperienza di cui sopra si è dato atto, sia opportuno ora nuovamente disciplinare le modalità di erogazione della misura fornendo un apposito atto di indirizzo al competente Settore Amministrativo, in parziale variazione del precedente approvato con la deliberazione da ultimo ricordata;

PROPONE

Di esprimere un apposito atto di indirizzo al competente Settore Amministrativo in merito all'erogazione delle ulteriori misure di solidarietà alimentare di cui all'art. 2 del D.L. n. 154 del 23 novembre 2020 all'Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile, prevedendo nel dettaglio le seguenti disposizioni:

1) Oggetto della misura:

Sulla base delle risorse assegnate con trasferimenti statali, si procederà all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco che sarà approvato dal competente Responsabile del Settore Amministrativo sulla base delle disponibilità pervenute. Tali esercizi dovranno impegnarsi ad accettare alla consegna della merce i buoni spesa emessi dall'amministrazione comunale per il valore nominale sugli stessi indicato e a riconsegnare all'amministrazione i buoni spesa conseguentemente trattenuti emettendo fattura elettronica per il medesimo importo;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

2) Criteri di accesso:

- a. Possono accedere alle misure di solidarietà alimentare di cui all'Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile le persone residenti nel Comune di Candiolo appartenenti ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno.
- b. Verrà data priorità ai nuclei familiari non assegnatari di sostegno pubblico (Reddito di Cittadinanza, Reddito di inclusione, Nuova assicurazione sociale per l'impiego - Naspi, Indennità di mobilità, Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale);
- c. In base alle disponibilità finanziarie non si esclude che le risorse possano essere attribuite anche a percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, senza priorità, anche eventualmente sulla base di relazione da parte dei Servizi Sociali competenti dello stato. Sarà tenuta in considerazione l'entità del contributo

percepito, il carico familiare (presenza di minori e disabili), e altri indicatori di disagio sociale dichiarati nella domanda. In ragione della necessità di procedere con la massima speditezza non si procederà in alcun caso all'attribuzione di punteggi numerici o alla redazione di formale graduatoria;

- d. Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente;
- e. Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso alla misura previsti dal provvedimento, il beneficiario dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
- f. L'amministrazione provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni;

3) Quantificazione del buono spesa e degli aiuti alimentari diretti equivalenti

La misura dei buoni spesa è attuata tramite la consegna a ciascun nucleo beneficiario, in unica soluzione ovvero in più soluzioni, di un carnet di 10 buoni spesa cartacei del valore di € 10,00 ciascuno.

L'ammontare complessivo dei buoni spesa attribuiti a ciascun nucleo familiare destinatario è pari a:

- a. € 100,00 per famiglie mononucleari;
- b. € 200,00 per famiglie di 2 componenti;
- c. € 300,00 per famiglie di 3 componenti;
- d. € 400,00 per famiglie di 4 componenti;
- e. € 500,00 per famiglie di 5 o più componenti.

Il Comune potrà procedere all'acquisto diretto di generi alimentari o prodotti di prima necessità, da distribuire ai nuclei familiari beneficiari delle provvidenze anche avvalendosi di associazioni di volontariato operanti sul territorio, di valore orientativamente pari a quello dei buoni spesa come sopra quantificato.

L'amministrazione si riserva di integrare successivamente l'aiuto nel caso in cui pervengano, da donazioni o ulteriori trasferimenti, somme ulteriori che implementino il Fondo specificamente destinato.

4) Individuazione dei beneficiari:

Il Responsabile del Settore Amministrativo emetterà apposito avviso al fine di individuare la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico. Per casi di particolare bisogno, e comunque per tutti i casi che presentino particolari situazioni dubbie, verrà richiesto l'intervento, in forma di proposta, relazione o parere, dei servizi sociali del CISA 12, che potranno eventualmente segnalare ulteriori beneficiari anche tra coloro che non avranno presentato domanda. L'individuazione dei beneficiari, in relazione alla urgenza di provvedere, verrà effettuata da parte del medesimo Responsabile del Settore Amministrativo, secondo le modalità sopra indicate e senza particolari ulteriori formalità. Il medesimo Responsabile potrà riservarsi di provvedere in un secondo momento a integrare ulteriormente l'elenco dei beneficiari, sia in ragione di ulteriori informazioni pervenute sia in ragione del cambiamento dello stato di fatto sia in ragione della raccolta di ulteriori risorse finanziarie.

5) Modalità di erogazione

Tutte le provvidenze, in qualsiasi forma, saranno consegnate personalmente ai beneficiari da incaricati del Comune ovvero di un Ente del Terzo settore incaricato dal Comune stesso.

I "buoni spesa" saranno utilizzabili dal beneficiario presso uno o più esercizi commerciali tra quelli di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune. In alternativa, i "buoni spesa" potranno essere consegnati dal beneficiario al

personale degli enti del Terzo Settore incaricato dal Comune o dall'ente gestore di effettuare la spesa.

In ogni caso, prima di consegnare il "buono spesa" il beneficiario vi apporrà il proprio nome e cognome, la data di utilizzo e la firma.

L'esercizio commerciale, con cadenza concordata con il Comune, emetterà fattura elettronica e riconsegnerà al Comune i buoni utilizzati dai beneficiari.

- 6) Distribuzione dei buoni spesa e dei generi alimentari, utilizzo dei buoni spesa e collaborazione delle organizzazioni del Terzo Settore

Il Comune di Candiolo, per la distribuzione dei buoni spesa e dei generi alimentari e di prima necessità acquistati direttamente dall'Ente, si potrà avvalere delle organizzazioni del Terzo Settore che avranno dato la propria disponibilità. Le stesse organizzazioni potranno assistere i cittadini nella presentazione e nella raccolta delle domande di accesso alle misure.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
BOCCARDO STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott. CATTI Giulio

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge

Candiolo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE